



IL DIPLOMA DI LAUREA DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Il provvidenziale intervento ministeriale, volto a conferire una maggiore consistenza all'istituto dell'autonomia universitaria, ha consentito all'Università per Stranieri di Siena (come agli altri Atenei a statuto ordinario e a statuto speciale) di attivare, sia pure a carattere sperimentale e subordinatamente alla verifica degli organi di controllo istituzionale, il *Corso di laurea in lingua e cultura italiana*.

A fianco ai consolidati Corsi di diploma per traduttori e interpreti e per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri, l'Università per Stranieri di Siena ha inaugurato, nell'anno accademico in corso, anche la *Scuola di specializzazione in didattica dell'italiano come lingua straniera*, che è stata gratificata da una notevole e selezionata partecipazione di laureati nei vari Atenei italiani e che ha già proceduto agli adempimenti previsti dalla norma istitutiva. Il numero contingentato di cinquanta specializzandi costituisce un incentivo alla ulteriore programmazione ed eventuale innovazione nelle metodologie didattiche e cognitive.

Il Corso di laurea in lingua e cultura italiana rappresenta un'innovazione, alla quale peraltro tutta l'Università - primo fra tutti il Rettore, prof. Pietro Trifone - ha sempre rivolto una particolare attenzione, nell'intento di allinearsi - almeno per quanto concerne il livello conclusivo dei normali corsi di laurea - alle altre Università, con le quali condivide gli incentivi e le problematiche di assestamento che le innovazioni del regime europeo comportano.

E' previsto, infatti, che nell'immediato futuro i corsi di laurea delle discipline umanistiche, politiche, economiche e giuridiche (fanno forse eccezione quelle mediche e quelle architettoniche e ingegneristiche) si compendino in due

fasi: in una prima, contraddistinta dal conseguimento del Diploma universitario (Laurea breve); e in una seconda, caratterizzata dal conseguimento del Diploma di laurea (Laurea europea).

Se in conformità con i criteri e le scadenze della concertazione europea, l'eventualità di una «riformulazione» dell'itinerario dell'istruzione universitaria si configura come ineludibile, la frequenza ai corsi modulari, sperimentati quest'anno da parte degli iscritti al primo anno dei Corsi di Diploma, potrà essere considerata utile ai fini dell'iscrizione al Corso di laurea, sia pure con gli accorgimenti (a opera del rispettivo Consiglio e della Facoltà nel suo insieme) necessari per la convalida degli esami sostenuti.

L'impegno, infine, della Facoltà a valorizzare le sue risorse e a integrarle, se necessario, con l'apporto di docenti operanti in altri contesti istituzionali, si armonizzerà con i risultati dell'esperienza, che si delinea come positiva e comunque aderente alle aspettative di un numero sempre più consistente di studenti italiani e stranieri.

Riccardo Campa
Presidente della Facoltà
di Lingua e Cultura Italiana

CORSO DI LAUREA
IN LINGUA E CULTURA ITALIANA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN DIDATTICA DELL'ITALIANO
COME LINGUA STRANIERA

Per informazioni:

Ufficio informazioni
Via Pantaneto, 45
53100 Siena - Italia
Tel. ++39-0577-240115 / 240112
Fax ++39-0577-283163
E-mail: info@unistrasi.it

Segreteria della Facoltà di Lingua e
Cultura Italiana

Via Pantaneto, 45
53100 Siena - Italia
Tel. ++39-0577-240146
Fax ++39-0577-240148
E-mail: facolta@unistrasi.it

In questo numero:

Il Diploma di Laurea dell'Università per Stranieri di Siena
Riccardo Campa pag. 1

Verso il Duemila
Antonella Benucci pag. 2

Gruppi di ricerca. Analisi dei dati su "Sviluppo delle abilità linguistiche"
Maurizio Spagnesi pag. 3

Nuove proposte per il gruppo "Insegnamento della cultura"
Antonella Benucci pag. 3

La diffusione dell'italiano in terra tedesca
Susanna Bruni pag. 4

La situazione dell'italiano nella Svizzera tedesca
Stephan Schmid pag. 4

Una proposta di intervento didattico: il laboratorio teatrale
Giosuè Piscopo pag. 6

L'italiano a Vienna
Carla Babini pag. 7

Lingua italiana nell'Austria occidentale
Giuliano Merz pag. 8

L'italiano a Berlino
Bianca Maria Battaglion
Elisabetta Fontana pag. 9

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

Rassegna bibliografica sull'italiano e gli italiani nei paesi germanofoni

Gianna Bardotti
M. Serena Bruttini
Alessandro Corsi pag. 10

Riflessioni su un seminario di scrittura

Maurizio Spagnesi pag. 13

Insegnare l'italiano come L2: esperienze e proposte

Giuliano Merz pag. 14

Profili. Carlo Cizek

Edoardo Taddeo pag. 15

Recensioni

Pierangela Diadori
M. Serena Bruttini
Simonetta Losi
Antonella Benucci pag. 17

Alla ricerca del metodo perduto

Maria Catricalà pag. 20

Una videorivista per l'italiano L2

Massimo Maggini pag. 21

Ricerca / azione sulle tematiche interculturali

Antonella Castelnuovo pag. 22

Emigrazione e certificazione in Germania

Anna Maria Scaglioso
Silvia Lucarelli pag. 23

VERSO IL DUEMILA

Cari Soci, prima di lasciarvi alla lettura delle pagine di questo secondo e ultimo numero del 1998 vorrei richiamare la vostra attenzione su alcuni suoi contenuti. Troverete, come di consueto, lo "Speciale", destinato questa volta ai paesi di lingua tedesca, notizie sulle attività dell'Università, alcune recensioni di volumi che voi ci avete segnalato ed esperienze e proposte di insegnamento/ricerca. Ringrazio a nome di tutta la redazione quanti ci hanno fornito informazioni e materiali e spero che nel futuro le nostre "comunicazioni interne" siano sempre più frequenti.

Per quanto riguarda le attività dell'Associazione con questo numero chiudiamo la rassegna sui questionari che avete compilato al momento della vostra iscrizione e nella pagina 3 trovate la prima proposta di ricerca coordinata.

Nel prossimo anno contiamo di attivare anche gli altri gruppi di ricerca ma ci saranno tante novità che vi illustreremo nei dettagli nel primo numero del 1999. Vogliamo infatti fare il punto sull'insegnamento della nostra lingua e cultura nel mondo per prepararci a migliorare il nostro lavoro in vista del nuovo secolo. Anche in questo caso contiamo sulla preziosa rete di contatti che abbiamo istituito con voi e soprattutto sui vostri contributi, ma non vogliamo raccogliere solo cifre ed elenchi di nomi bensì riunire esperienze e problemi. Infatti dal 1999 l'Associazione metterà a disposizione le pagine della rivista per un Forum sui contenuti e le forme dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e lingua straniera, iniziativa già annunciata a pagina 14 di questo numero nell'articolo di Giuliano Merz; gli interventi più significativi potranno essere proposti anche in forma più estesa nel sito TUTTITALIA. Invitiamo quindi tutti i soci a inviare i loro suggerimenti e le loro esperienze per costituire la prima banca dati sulla didattica dell'italiano.

Inoltre presentiamo qui di seguito il programma di un Seminario di aggiornamento sull'italiano che si svolgerà nei mesi di gennaio e di agosto presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università per Stranieri. Tale Seminario potrà essere tenuto anche presso altre Istituzioni o Enti che ne facciano richiesta e potrà valere come formazione glottodidattica ai fini dell'ammissione all'esame DITALS, ma potrebbe anche costituire il modello per una tavola rotonda tra i Soci, da tenersi periodicamente.

Vi ricordo infine di rinnovare l'abbonamento alla rivista: potete utilizzare la scheda che trovate a pagina 18. Dunque vi auguro una buona lettura e un anno di intensa attività che vi porti verso un Duemila ricco di esperienze positive per le vostre attività e per la nostra lingua e cultura.

Seminario di aggiornamento sulle varietà dell'italiano nella didattica di LS/L2

Obiettivi: il seminario fornisce un aggiornamento linguistico sull'italiano unendo alla descrizione degli elementi strutturali riflessioni di tipo sociolinguistico, contrastivo e glottodidattico.

A chi è rivolto il seminario:

- docenti stranieri di italiano di ogni ordine e grado che desiderino ricevere un aggiornamento linguistico finalizzato all'insegnamento;
- neolaureati stranieri che intendano avvicinarsi ai problemi dell'insegnamento dell'italiano;
- studenti universitari;
- chiunque, già in possesso di una buona competenza in italiano, voglia aggiornarsi sui punti problematici e le tendenze dell'italiano contemporaneo.

PROGRAMMA

LUNEDÌ-SABATO (34 ORE)

- Le varietà dell'italiano contemporaneo e la definizione di un curriculum di LS/L2. Lingua scritta e lingua parlata. Workshop.
- Trattati dell'italiano standard e standard: morfosintassi e pronuncia. Lingua comune e linguaggi settoriali. Workshop.
- Varietà diatopiche nei mass media. La lingua dei mass media: l'italiano televisivo, l'italiano radiofonico, l'italiano del cinema. Workshop.
- Gli "errori" più frequenti degli stranieri: aspetti linguistici e pragmatici. Analisi delle interferenze dall'inglese, dal tedesco, dallo spagnolo, dal francese (sessioni parallele). Workshop.
- La lingua dei libri di testo. La costruzione di un test linguisticamente e funzionalmente corretto. Aggiornamento bibliografico: testi di riferimento e novità editoriali nella didattica dell'italiano come LS/L2. Istituzioni, centri e programmi di scambio per l'insegnamento/apprendimento dell'italiano come LS/L2. Workshop.
- Presentazione e commento delle produzioni dei workshop. Conclusioni.

Antonella Benucci
Presidente dell'"Associazione
Siena per gli Italianisti"

Per informazioni rivolgersi a:

Antonella Benucci - Tel. 0577 240434
E-mail: benucci@unistrasi.it / anbenu@tin.it

Raffaella Serchi - Tel. 0577 240249
Fax. 0577 282293 - E-mail: serchi@unistrasi.it

RECENSIONI

Camilla Bettoni, Antonia Rubino, EMIGRAZIONE E COMPORTAMENTO LINGUISTICO. Un'indagine sul trilinguismo dei siciliani e dei veneti in Australia (Galatina, Congedo, 1996, pp. 226).

Nel panorama ormai vasto della letteratura sull'emigrazione italiana all'estero e sull'italiano fuori d'Italia merita particolare attenzione questo volume per l'originalità dell'analisi che costituisce un punto di sintesi tra studi demografici e linguistici. L'indagine, condotta su due gruppi regionali, siciliani e veneti della zona metropolitana di Sydney, viene infatti a colmare una lacuna nella ampia bibliografia di studi sulla comunità italiana in Australia. Se non risultano del tutto inaspettati i dati sulle forze conservatrici e innovatrici in atto per il cambiamento linguistico, sono invece origi-

nali i dati situazionali che ne scaturiscono e che pensiamo possano offrire sia il fondamento che lo stimolo per ulteriori approfondimenti.

L'originalità del lavoro risiede in primo luogo nel fatto che vengono illustrate le dinamiche sociolinguistiche in atto con particolare attenzione agli ambiti di uso di ciascuna lingua (inglese, italiano e dialetto) in base a fattori situazionali, demografici e culturali all'interno della comunità. Camilla Bettoni e Antonia Rubino, di cui sono noti e apprezzati altri studi sulla situazione linguistica degli italoaustraliani, analizzano una serie di variabili socioculturali individuate servendosi delle nozioni di dominio e di situazione. I domini sono: la famiglia, l'amicizia, le transazioni, il lavoro, la scuola e la chiesa; le situazioni: "parlare con gli estranei" "parlare con sé stessi". Molto importante è l'inserimento di questa ultima situazione perché presuppone un impiego totalmente libero della lingua e quindi costituisce una spia della perdita o del mantenimento della lingua. La ricerca, dunque, apre interessanti prospettive di confronto e di indagine in quanto si fonda sul rilevamento di norme implicitamente o esplicitamente adottate dai soggetti tri-

lingui attraverso le quali si analizza il fenomeno del *language shift*.

Inoltre tra i dati che emergono dall'analisi risulta che chi usa l'italiano dichiara di possedere una alta competenza anche in inglese e nel dialetto, a cui ricorre in base alle situazioni e agli interlocutori, testimonianza che sembra essere in linea con i comportamenti linguistici tenuti dagli italiani in Italia e che mostra la possibilità da parte degli emigrati italiani, possibilità fino ad alcuni anni fa impensabile, di usare uno spazio linguistico esteso.

Lo *shift* risulta in tutta la sua complessità e ricchezza, in base ai contesti situazionali e ai parlanti, alla generazione linguistica e all'origine regionale. La ricerca, dunque, conferma anche la fondamentale dialettologia della comunità italo-australiana e lo *shift* verso l'inglese nei domini più privati, informali e regionalmente più omogenei ma, confrontando i dati con quelli relativi ad altre lingue immigrate nel Paese e con quelli della posizione dell'italiano in comunità di altri Paesi, scaturisce un quadro che fa della comunità italo-australiana una isola, tutto sommato, felice di italianità.

Antonella Benucci

ISCRIZIONI E ABBONAMENTI 1999

La quota di iscrizione all'Associazione "Siena per gli italianisti" comprende l'abbonamento annuale alla rivista S.I.&N.A.

PER L'ITALIA:

- assegno circolare non trasferibile di £. 20.000, intestato al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, indicando la causale: Iscrizione all'Associazione "Siena per gli italianisti".

PER L'ESTERO:

- vaglia postale internazionale di £. 30.000, intestato a: Università per Stranieri di Siena, indicando la causale: Iscrizione all'Associazione "Siena per gli italianisti", oppure - bonifico bancario di £. 30.000 (al netto delle spese bancarie) sul conto corrente n. 50273.82 Monte dei Paschi di Siena - Ufficio Tesoreria Siena, specificando la causale: Iscrizione all'Associazione "Siena per gli italianisti".

Inviare il presente modulo, compilato in stampatello, allegando la ricevuta di avvenuto pagamento della quota annuale al seguente indirizzo: Università per Stranieri di Siena - Associazione "Siena per gli italianisti" - Via Pantaneto 45 - 53100 Siena - Italia

MODULO DI ISCRIZIONE all'Associazione "Siena per gli italianisti"

NOME.....COGNOME.....

INDIRIZZO..... TEL FAX.....

DESIDERO ESSERE INSERITO NEL GRUPPO DI RICERCA (barrare la materia di interesse):

- | | |
|--|--------------------------|
| a) Didattica multimediale e insegnamento a distanza | <input type="checkbox"/> |
| b) Didattica agli adulti | <input type="checkbox"/> |
| c) didattica ai bambini e agli adolescenti | <input type="checkbox"/> |
| d) traduzione lettura ed analisi del discorso | <input type="checkbox"/> |
| e) granunatica, fonetica, pronuncia ed intonazione, insegnamento del lessico | <input type="checkbox"/> |
| f) insegnamento per scopi speciali e insegnamento agli immigrati | <input type="checkbox"/> |
| g) verifica e valutazione | <input type="checkbox"/> |
| f) sviluppo delle abilità, scrittura | <input type="checkbox"/> |
| i) cultura italiana all'estero | <input type="checkbox"/> |

ASSOCIAZIONE "SIENA PER GLI ITALIANISTI"

TEL. +39 0577 240467 o +39 0577 240434

FAX. +39 0577 240461 o +39 0577 282293

E-MAIL: DIPART@UNISTRASLI.IT